

Approvato dall'Assemblea soci Croce verde

Progetto della nuova sede e numeri del bilancio 2015

Nizza Monferrato. I soci della Croce Verde di Nizza Monferrato, giovedì 21 marzo sono stati chiamati a ratificare i numeri del Bilancio 2015. Oltre al rendiconto finanziario sono stati presentati anche i dati dell'attività svolta dal sodalizio nell'anno appena trascorso: totale interventi svolti: 8017, così suddivisi per tipologia: 118 (interventi mezzo di soccorso avanzato); 1.245; 118 (interventi mezzo di soccorso di base) 798; interventi per Azienda sanitaria di Asti: 3.674; interventi per privati e istituti per anziani: 2005; altro: 295; totale Km percorsi: 324.000; volontari: 123; dipendenti: 10; servizio civile nazionale: 5; ambulanze: 5; mezzi di trasporto per disabili: 6; autovetture: 2; motocicli: 1.

All'Assemblea è stato presentato il progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede che sorgerà in Regione Campolungo in un appezzamento di terreno concesso in Comodato dal Comune. Il progetto in questione prevede l'utilizzo di "moduli" che verranno assemblati secondo le esigenze e ciò che più conta con un notevole risparmio di costi rispetto alle opere in muratura e a

tal proposito saranno esaminati preventivi di ditte del settore per la scelta definitiva. Se tutto procederà senza intoppi il trasloco nella nuova sede è previsto per fine 2016. L'Assemblea dei soci al termine ha espresso il suo parere positivo alla costruzione nuova sede approvando la relazione del presidente Pietro Bottero, ed il progetto presentato.

Tanto per rinfrescare la memoria la Croce Verde di Nizza Monferrato fu fondata nel 1910 da alcuni volenterosi che sentirono il bisogno di mettersi al servizio della città. Da allora nel corso degli anni, tanta acqua è passata sotto il ponte del Belbo, e la Croce verde di è ingrandita, gradualmente, con l'aiuto di tanti volontari che hanno dato un po' del loro tempo libero. dalle prime ambulanze a mano, ecco le prime vetture per arrivare poi in questi ultimi anni al più complesso 118. Oltre ai volontari una parte importante è stata svolta dai nicesi che nella Croce verde hanno visto una cosa importante e l'hanno sempre sostenuta con i loro contributi e le loro offerte, e certamente lo continueranno a fare.